



COMUNE DI LAVAGNA

Città Metropolitana di Genova

Ufficio del Segretario Generale

Prot. n. del 08/03/2022

AVVISO PUBBLICO

NOMINA DEL COMPONENTE DI SPETTANZA DEL SINDACO IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "FONDAZIONE ITALIANA ANTONIO DEVOTO" DI CHIAVARI (GE) PER IL QUINQUENNIO 2022/2027.

Visto l'art. 14 del D.P.R. 14 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative di Organi centrali e periferici dello Stato concernenti le persone giuridiche operanti in materia di competenza regionale;

Vista la Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3, recante norme per l'organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, recante norme per la semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento delle persone giuridiche di diritto privato e per l'approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, e, in particolare l'art. 7, che ribadisce la delega alle Regioni in materia di riconoscimento delle persone giuridiche private;

Visto il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, recante "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

Visto il Regolamento regionale di attuazione n. 6/2003 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme per la classificazione e la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, così come previsto dal predetto Decreto Legislativo n. 207/2001;

Atteso che la "Fondazione Italiana Antonio Devoto", con sede in Chiavari, Via Preli n. 4 - Fondazione di diritto privato come risulta dalla deliberazione della Giunta Regionale in data 5 dicembre 2003, n. 1546 - ha chiesto, con nota acquisita al protocollo del Comune al n. 0006541 del 04/03/2022, di provvedere a comunicare - entro il 25/03/2022 - il nominativo della persona scelta per rappresentare il Comune di Lavagna nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima che subentrerà a quello attualmente in carica (il cui mandato è scaduto nell'anno 2020) nel quinquennio 2022/2027;

Visto l'art. 8 dello Statuto della "Fondazione Italiana Antonio Devoto", approvato con Decreto Regionale n. 1115 del 30/9/2005, che stabilisce:

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Italiana Antonio Devoto è composto da sette membri di cui:

- *tre nominati dal Comune di Chiavari;*
- *uno nominato dal Comune di Lavagna;*
- *uno nominato dall'Amministrazione Provinciale di Genova;*
- *uno nominato dalla Società Economica di Chiavari;*
- *uno di diritto, ai sensi delle tavole di fondazione, nella persona del Vescovo pro tempore della Diocesi di Chiavari, che può delegare una persona di sua fiducia.*

Richiamato l'articolo 50 n. 8 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui il Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione, alla revoca dei rappresentanti del Comune in enti, aziende, istituzioni.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 in data 29/12/2014 ad oggetto "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni (art. 42, comma 2, lettera m) del D.Lvo 267/2000 e s.m.i.)" il cui dispositivo così recita:

.....omissis.....

"Di approvare i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni:

Per la nomina e la designazione

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Aziende pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti, in relazione al posto che vanno a ricoprire;

Per la revoca

Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

- 1) Che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 (tre) sedute consecutive ovvero a n. 5 (cinque) sedute nell'anno solare, dell'Organo di cui sono componenti;*
- 2) Quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.*

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati".

Atteso che occorre provvedere alla nomina del Consigliere che rappresenterà il Comune di Lavagna in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il quinquennio 2022/2027;

AVVISA

che - secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale stabilisce che, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni – dovrà provvedere alla nomina di un Consigliere, in rappresentanza del Comune di Lavagna, del nuovo Consiglio di Amministrazione (2022/2027) della "Fondazione Italiana Antonio Devoto" di Chiavari (Ge).

I requisiti per essere nominati – giusta deliberazione di indirizzo n. 71 adottata dal Consiglio Comunale in data 29/12/2014 - sono i seguenti:

Per la nomina e la designazione

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Aziende pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti, in relazione al posto che vanno a ricoprire.

In particolare:

1. Poiché – come recita l'art. 2 del proprio Statuto – la Fondazione opera, senza fini di lucro, perseguendo scopi di utilità sociale (tra i quali il sostegno scolastico a favore dei giovani bisognosi, la concessione di sussidi o borse di studio, la promozione di attività culturali e sociali riguardanti, in particolare, il mondo della scuola, la storia delle Comunità locali, la natura e l'ambiente), sarà scelta una persona dotata di professionalità ed esperienza maturata preferibilmente nell'ambito sociale e scolastico, capace di affrontare la complessa gestione amministrativa e finanziaria di un Ente di questo tipo, nonché, in generale, che possieda i seguenti requisiti essenziali indispensabili: onestà, onorabilità e, per quanto possibile, adeguato titolo di studio in relazione alla carica che andrà a ricoprire.
2. Non potrà essere nominata persona che non possieda i requisiti di candidabilità ed eleggibilità a Consigliere Comunale e/o per la quale sussistano le cause di incompatibilità di cui alla vigente normativa, **il cui testo viene allegato al presente avviso.**
3. Non dovranno inoltre sussistere altre cause di ineleggibilità, con particolare riferimento alla Legge 19/03/1990 n° 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa (ad esclusione dei reati di opinione), e/o la condanna per gli stessi reati. A tal proposito, il rinvio a giudizio per reati di natura dolosa (con l'esclusione dei reati di opinione) di un rappresentante della Società, è considerato come grave motivo di incompatibilità, che comporta la revoca immediata.
4. Non potranno comunque essere designati e/o nominati alla carica di Consigliere della Fondazione di che trattasi né il Sindaco, né gli Assessori o i Consiglieri Comunali di Lavagna.
5. Non potranno essere designati e/o nominati coloro nei cui confronti sussista conflitto di interessi con il Comune di Lavagna e/o con la Fondazione interessata.

Ed inoltre:

- qualora la nomina risulti in contrasto con gli indirizzi di cui ai punti precedenti, potrà essere revocata dal Sindaco e per la conseguente sostituzione verrà fatta applicazione degli indirizzi come sopra definiti.
- tutte le cariche statutarie verranno svolte a titolo gratuito (art. 5 dello Statuto della Fondazione).

Chiunque sia interessato può segnalare al Comune la propria disponibilità, mediante invio di una lettera indirizzata al Sindaco (**vedasi fac-simile allegato**) attestante la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, unitamente all'autocertificazione - resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 - attestante i requisiti di cui sopra (**vedasi fac-simile allegato**), a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore dell'autocertificazione ed al **proprio curriculum di studi e professionale**, il tutto da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **ENTRO IL 25/03/2022**.

Il Segretario Generale
Dott. ssa G. Mori

